



# SCAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)  
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 15 ottobre 2017

## SABATO 14 San Callisto

18.30 S. Messa Defunti: Battista e Maria Uberti  
Pietro Posenato

## DOMENICA 15 XXVIII tempo ordinario

10.00 S. Messa  
BATTESIMO Celeste Boglioni  
Nicola Pellegrini

18.30 S. Messa Defunti: Stefano Baruffa  
Mario Lovato

## LUNEDI' 16 Santa Edvige

8.30 S. Messa

## MARTEDI' 17 Sant'Ignazio d'Antiochia

18.00 S. Messa Defunti: Luigina Frassine

## MERCOLEDI' 18 San Luca evangelista

8.30 S. Messa

9.00 PULIZIA della Chiesa

## GIOVEDI' 19 San Paolo della croce

14.15 catechismo 3-5 elementare

17.00 Adorazione eucaristica

18.00 S. Messa Defunti: Pietro Bellini

20.30 INCONTRO GENITORI in oratorio  
per inizio catechismo (elementari e medie)

## VENERDI' 20 Santa Maria Bertilla

8.30 S. Messa Defunti: Maurizio Galperti

20.00 ROSARIO missionario in Chiesa

20.30 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

## SABATO 21 Sant'Orsola

15.30 prove del coro bambini

18.30 S. Messa Defunti: Luigi e Gina,  
Pierino, Nerina, Giampaolo e Marinella

## DOMENICA 22 XXIX tempo ordinario

### GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

10.00 S. Messa Defunti: don Emanuele Previdi

APERTURA del CATECHISMO

MANDATO ai catechisti e animatori parrocchiali  
sono invitate tutti i bambini e famiglie  
aperitivo e giochi in oratorio al termine della messa

11.30 MATRIMONIO a Madonna della Neve  
Lorenzo Brighenti e Elena Ceretti

18.30 S. Messa Defunti: Augusto Sartori  
Giuseppe Bazzoli, Mauro Taddeolini

commento al Vangelo della XXVIII Domenica T.O.  
(dal Vangelo di Matteo 22,1-14)

## L'abito giusto per la messa

di don Giovanni Berti



Mi ricordo che quando sono stato in Africa la prima volta, in visita missionaria, ho fatto un bellissimo viaggio in Guinea Bissau con un gruppo di giovani della diocesi.

Una domenica siamo stati alla messa in uno sperduto villaggio distante molte ore di fuoristrada dalla capitale Bissau. In quel villaggio c'era una piccola comunità di suore italiane e brasiliane. La messa veniva celebrata in una grande sala poco distante dalla casa delle suore ed era partecipata moltissimo dagli abitanti dei villaggi attorno. La sala era piena e le suore ci dissero subito che i cristiani battezzati lì dentro erano solamente le suore, io come prete e i giovani con me. Molti erano in cammino per diventare cristiani e gli altri partecipavano perché molto legati alla missione. La messa fu una vera festa, nello stile africano che prevede canti e balli e nessuna attenzione all'orologio. Poco prima di andare alla messa le suore ci raccomandarono di vestire bene, di non indossare pantaloncini o magliette troppo corte. Tutti quelli che partecipavano erano infatti vestiti con i loro abiti migliori. Molti venivano a piedi dopo un cammino di ore e altrettante ne avrebbero fatte per tornare a casa.

Gesù usa immagini forti per parlare ancora una volta di cosa significa far parte del Regno dei cieli, cioè di quel mondo che Dio vuole nel mondo degli uomini. Gesù parla in reazione all'atteggiamento ostile sempre più forte dei suoi avversari, che sono i rap-

presentanti della religione del suo tempo, che non accolgono e non comprendono il suo messaggio. Gesù nello stesso tempo disegna quello che sarà lo stile della comunità cristiana nel futuro, quindi anche la nostra oggi.

La Chiesa è come una festa di nozze dove tutti sono invitati, e l'unica cosa che viene richiesta è accettare l'invito e vestire l'abito giusto. L'invito è fatto a tutti ed è rivolto anche a chi è lontano, alle cosiddette "periferie" (i crocicchi delle strade) della vita umana. Tutti sono chiamati e nessuno deve sentirsi escluso e tantomeno escludere altri.

Una Chiesa esclusiva come un club non è la Chiesa di Gesù. La missione della Chiesa che parte proprio dalla messa domenicale, è quella di far sentire tutti parte di questo grande progetto di Dio per l'umanità intera, cioè creare un mondo nuovo, inclusivo, pacifico, solidale, misericordioso. La missione è quella di far sì che ogni angolo della terra, sia nelle terre di missione lontane come la Guinea Bissau, ma anche la casa del mio vicino che magari non conosco, diventino una "festa di nozze" come quella del Vangelo, dove al centro ci sta la felicità di tutti in un amore totale reciproco.

La parte della parabola che riguarda l'invitato non vestito adeguatamente è giustamente provocatoria. Non vestirsi adeguatamente per una festa, significa concretamente tirarsi fuori dalla festa e non essere in sintonia con gli altri. L'abito a cui fa riferimento Gesù non è quello di tessuto che copre il corpo, ma l'abito della vita, cioè le nostre azioni, abitudini, le nostre parole e scelte di vita.

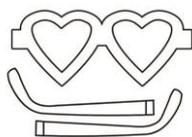
Mi hanno colpito quei non-cristiani africani che facevano di tutto pur di partecipare alla messa domenicale nella chiesa delle suore. Sapevano che quella era una festa importante alla quale non erano esclusi anche se non erano cristiani. E si sentivano in dovere di mettersi in sintonia il più possibile con quella festa a iniziare proprio dall'abito. Hanno colpito anche me che spesso celebriamo e partecipo alla messa in modo meccanico e senza pensare che è un invito continuo a rendere la mia vita insintonia quotidiana con il Vangelo.

Sono cristiano e partecipo alle varie celebrazioni della comunità, ma quale abito indosso per la mia vita? Vesto con l'abito bello del Vangelo? Quello che faccio, dico, scelgo è come mi insegna Gesù? Guardandomi allo specchio dell'esame di vita, cosa vedo? Cristo vestito a festa o solo me stesso con un abito senza amore, compassione, perdono, misericordia e accoglienza?

## Come si veste il cristiano?

*Qualche consiglio di accessori indispensabili prima, durante e dopo la messa domenicale.*

Indispensabile indossare sempre un sorriso da donare agli altri.



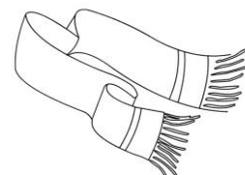
occhiali speciali a forma di cuore per vedere del buono in tutti coloro che incontriamo.

per le scarpe è consigliato qualcosa di comodo per essere pronti ad andare verso tutti per tutte le strade del mondo a portare l'amore ricevuto



Portare sempre una borsa piena di generosità per chi è povero e senza nulla

Una sciarpa speciale possa scaldare la gola per avere pronte parole buone, e stringere la gola per impedirci di dire cattiverie e giudizi



Un cappello imbottito può riparare la testa dai condizionamenti e pensieri cattivi che ci piovono addosso e custodire così i pensieri belli della Parola di Dio

... e in tasca non manchi mai il Vangelo, che per il cristiano è accessorio indispensabile per essere sempre vestiti come Gesù.



**ORARIO** estivo fino al 28 ottobre 2017

**Messe feriali** (da novembre a Pasqua nella cappellina dell'Oratorio sotto il condominio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 18.00** (con adorazione il giovedì alle 17.00)

**Messe domenicali e festive** SABATO e i prefestivi **alle 18.30 (20.30** a Madonna della Neve in luglio e agosto)  
DOMENICA e festivi **(alle 8.30** maggio-settembre) **alle 10** e **alle 18.30**

*Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30*